



Comunicare web a scuola

per comunicare a tutti e con tutti

Sommario

- 1 - [News porte aperte](#)
- 1 - [Senza barriere](#)
- 2 - [COM-PA 2007: Navigazione al buio e Workshop](#)
- 3 - [Questionario siti scolastici in Lombardia](#)
- 4 - [Porte aperte all'e-learning](#)
- 5 - [Un Card Sorting per il sito della scuola \(I parte\)](#)
- 5 - [Appunti e Spunti dal Convegno di Venezia](#)
- 6 - [Bricioleweb](#)
- 7 - [Pixel fuori riga. Poetiche condivisioni](#)
- 8 - [Introduzione ai CSS - Le basi del linguaggio](#)
- 9 - [Vita da prof.](#)
- 9 - [Drupal, un CMS per la scuola](#)
- 9 - [Cafè noir e Istituto dei Ciechi](#)
- 10 - [Appuntamenti, info, risorse](#)

News porte aperte.

dal sito

(dic 07) Oltre l'80% degli istituti statali lombardi ha un sito. E' la proiezione che emerge dall'analisi dei 962 istituti statali (sui 1305 totali) che hanno finora risposto ad un questionario sulla comunicazione web in Lombardia.

(fonte www.porteapertesulweb.it)

dal blog

(nov 07) Progetto Abiweb: gli incontri sull'uso di Moodle e sulla redazione di siti accessibili.

Università Bicocca di Milano: Fabrizio Corti e Alberto Plantamura presentano "Un modello per la valutazione di siti web scolastici" e "l'accessibilità nei siti e nei blog scolastici", due tesi realizzate con la collaborazione di Porte Aperte sul Web.

(fonte www.porteapertesulweb.it/blog)

Senza barriere.

Atti convegni

Pubblicati gli atti dei Convegni

- ["L'evoluzione dell'accessibilità informatica"](#) (IWA-Italy - Venezia, 14 dicembre)

- ["Ora leggere è così facile che lo puoi fare a occhi chiusi. La tecnologia dal braille all'Mp3"](#)

(Associazione Nazionale Subvedenti - Milano, 30 ottobre)

Istituto delle Tecnologie Didattiche e scuola

Nell'ambito della Azione 3 (Accessibilità del software didattico) del progetto "Nuove tecnologie e disabilità", promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministro per l'innovazione e le riforme nella Pubblica Amministrazione, ITD (Istituto Tecnologie Didattiche) del CNR di Genova, ha prodotto

- la schedatura del software didattico utilizzato nelle scuole italiane al fine di darne una valutazione in termini di accessibilità e di creare una banca dati consultabile dai docenti e dagli alunni (progetto Essediquadro - SD2)
- il DVD live "So.di.Linux for all" che contiene una raccolta di software didattici open source e alcune applicazioni standard della distribuzione GNU/LINUX Ubuntu (in collaborazione con Asphi).

fonte: pubbliaccesso.it

Scuola e Servizi e accessibilità

Scuola e Servizi, il Portale Nazionale delle Scuole, consente agli istituti scolastici italiani di creare o potenziare il sito web di istituto con servizi online di qualità per le famiglie.

Il progetto, particolarmente attento ai temi dell'accessibilità e dell'usabilità, consente lo sviluppo di competenze presso le scuole attraverso l'erogazione di corsi in modalità e-learning, la condivisione e il confronto tramite strumenti di community e workshop. Tra questi, un blog i cui contenuti sono gestiti in collaborazione con Porte Aperte sul Web. (fonte: pubbliaccesso.it)

Linee guida per siti ed applicazioni web

[Requisiti e suggerimenti](#) per realizzare siti ed applicazioni web accessibili per la Regione Emilia-Romagna, ma utili a tutti, compreso chi scrive contenuti o gestisce siti scolastici. Guide per tutti, per responsabili, per redattori e per tecnici.

Fonte: Ermes, Regione Emilia Romagna

COM-PA 2007: Navigazione al buio e Workshop.

di Lavia Di Sabatino - Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia (RE)

L'IC di Montecchio Emilia è stata una delle prime scuole ad aderire alla comunità di Porte Aperte sul Web e grazie alla passione ed alla professionalità della sua brava e tenace webmaster, Lavia Di Sabatino, può ora vantare [un sito](#), esempio per ricchezza dei contenuti e cura dell'accessibilità. Già buona pratica per Porte Aperte sul Web è ora anche sito di eccellenza per il portale ministeriale "Scuola & Servizi".



Il 6 novembre scorso, invitata dal Cineca nello stand della Regione Emilia-Romagna, ho partecipato a due momenti nello spazio Web senza barriere. La prima

attività, Navigare al buio: il web accessibile, è stata condotta da Marina Vrizz, persona non vedente della Fondazione ASPHI, l'associazione che si occupa di promuovere l'integrazione delle persone diversamente abili attraverso lo sviluppo di progetti informatici. Il sito del mio Istituto è stato sottoposto ad una dimostrazione pratica di come un non vedente naviga in internet e ne legge i contenuti attraverso l'aiuto di uno screen reader (Jaws). Jacopo Deyla della Regione Emilia-Romagna, ha dato il supporto tecnico. "Questo sito - ha detto Marina Vrizz - dà l'idea di persone che abbiano lavorato molto per l'accessibilità. Ci sono accorgimenti e facilitazioni molto utili. C'è rispetto per la gerarchia dei contenuti, ci sono dei links necessari che sullo schermo non si vedono, ma che lo screen reader legge". Quanta gioia nel sentire queste parole: mi sono resa conto davvero da un lato di quanto sia speso bene il tempo dedicato a curare l'accessibilità, dall'altro che devo continuare a formarmi per continuare a migliorare.

La seconda attività del pomeriggio è stato il Workshop referenti, in relazione al progetto ministeriale Scuola e Servizi a cui il mio Istituto ha aderito. Ho sottolineato tre parole chiave: persona, condivisione, gratitudine. Sono queste che mi hanno guidata nella realizzazione del sito, costruito ex-novo all'inizio di quest'anno, in funzione proprio dell'accessibilità.

Accessibilità vuol dire profondo rispetto per la persona, sia essa diversamente abile, genitore, alunno, docente o semplice visitatore del sito. Vuol dire superare sì le validazioni automatiche (il sito ha ottenuto l'attivazione del logo

dell'accessibilità del CNIPA), ma soprattutto scrivere, gestire, organizzare i contenuti avendo in mente le persone vere, con i loro tanti modi di navigare, con le loro caratteristiche e le loro necessità di fruizione dell'informazione.

Far parte di una comunità di pratica, quale adesso anche Scuola e Servizi ma da anni Porte Aperte sul Web (importante punto di riferimento per l'accessibilità dei siti scolastici che è stato per me determinante, in particolare nella persona di Anna Gloria Berra), vuol dire pure condivisione: significa trovare persone sempre disponibili a darti un aiuto nei problemi tecnici che a volte insorgono, vuol dire vivere la gratuità e la dimensione etica del lavoro.

Infine, gratitudine: grazie al contributo di tante persone, oggi il nostro sito è luogo da visitare che ci permette di raccontare la vita delle nostre sei scuole che sorgono nei comuni di Bibbiano e Montecchio. E tutto questo è vissuto con grande soddisfazione anche dal nuovo Dirigente Scolastico, il dott. Lorenzo Lotti.

Nel workshop sono poi entrata in merito al lavoro svolto per attivare i servizi offerti dal progetto di Scuola e Servizi: in particolare, al momento, il modulo dei contatti, il calendario e l'area riservata, che ho inserito per rendere più interattivo il sito e migliorarlo nei confronti dell'utenza.

L'attività al COM-PA è stata anche documentata in un [servizio andato in onda su Rai3](#), con il titolo Senza barriere.

[vai al sommario](#)



Questionario siti scolastici in Lombardia.

di Alberto Ardizzone - Porte Aperte sul Web USR Lombardia

Oltre l'80% degli istituti scolastici lombardi dispone di un sito web e sempre più scuole pubblicano contenuti pensando all'accessibilità. I dati analizzati si riferiscono a 962 istituti scolastici statali lombardi (sui 1305 presenti nella Regione) e corrispondono alle scuole che hanno finora compilato il questionario messo on line nel mese di ottobre 2007.

I primi risultati della rilevazione dello stato dell'arte dei siti scolastici in Lombardia sono disponibili da pochi giorni.

I dati analizzati si riferiscono a 962 istituti scolastici statali (sui 1305 presenti nella Regione) e corrispondono alle scuole che hanno finora compilato il questionario messo on line nel mese di ottobre 2007.

Dai dati in possesso emerge che l'84,41% degli istituti ha un sito web e, benché questa percentuale sia destinata a scendere (è credibile che tra le scuole che non hanno ancora risposto sia maggiore la percentuale delle scuole che non hanno il sito), rappresenta comunque un deciso miglioramento rispetto al passato. L'ultima rilevazione, pubblicata nel sito del Ministero della Pubblica Istruzione ad opera del MIUR nel febbraio 2004, mostrava che in tale data in Lombardia solo il 55% degli istituti rispondenti aveva un proprio sito web.

Tra i dati pervenuti, di particolare interesse appare la distribuzione percentuale relativa alla tipologia di sito.

	statico	statico con contenuti dinamici	CMS open source	CMS commerciale	Totale
Valori assoluti	446	219	90	13	768
%	58,07	28,52	11,72	1,69	100

Nota: non hanno risposto 44 scuole che hanno dichiarato di avere un sito

Si consolida, quindi, la tendenza ad arricchire il sito di contenuti dinamici e si affacciano anche nel mondo della scuola i CMS (Content Management System), soprattutto open source.

Tra questi, i più usati sono Drupal (19 istituti scolastici) e Joomla (18), seguiti da Plone (10), Docebo (9) ed Harmonia (4).

Il loro uso, tuttavia, benché orientato in molti casi alla ricerca di temi in grado di produrre codice valido e layout orientati all'accessibilità, spesso non si traduce ancora nella produzione di contenuti conformi a tutti i requisiti di accessibilità richiesti dalla Legge.



Sembra perciò emergere con forza il bisogno di formazione e supporto permanente sui temi della redazione di contenuti accessibili, in assenza dei quali ogni soluzione tecnica finisce per mostrarsi poco adeguata. Alcuni contributi alla riflessione sull'importanza degli aspetti redazionali di un sito web sono rintracciabili nella [presentazione di Marco Bertoni a Smau 2007](#), di cui si riporta a lato un'immagine usata nel suo seminario, e in quella che ho tenuto nell'ambito del progetto Abiweb (www.porteapertesulweb.it/29nov07/redaz_sito.pdf, 381 kb)

Nel prossimo numero della newsletter i dati sull'accessibilità e sui contenuti più presenti nei siti lombardia.

[vai al sommario](#)

Porte aperte all'e-learning.

di Emanuela Zibordi - Porte Aperte sul Web

Alcuni docenti stanno lavorando sulla piattaforma accessibile Moodle. L'intento è di costruire entro febbraio 2008 un ambiente per la formazione a distanza sulla comunicazione web accessibile a scuola.

Comunicare accessibile a scuola. Con tutti, ma insieme. Non sei collegato (Login) Italiano (6)

Corsi disponibili

Accessibilità dei siti web	Il corso, gentilmente messo a disposizione da Gianluca Affinito, ricalca quello che l'autore propone ai suoi studenti all'Università La Sapienza di Roma.	Le finalità del progetto sono indirizzate alla necessità di costruire un ambiente di riferimento collaborativo e cooperativo per l'apprendimento a distanza delle tematiche care a chi si occupa di comunicazione senza barriere a scuola. L'accessibilità e la qualità dei siti scolastici e della comunicazione web in generale.
Alcuni aspetti redazionali di un sito accessibile	Al di là dell'aspetto tecnico legato alla costruzione del sito e al di là della natura (statica o dinamica) del sito, particolare attenzione deve essere dedicata agli aspetti redazionali: cosa e come scrivere, come inserire e strutturare i contenuti?	Il progetto è promosso dalla comunità di pratica Porte Aperte sul Web dell'USR Lombardia .
Accessibilità siti web scolastici	Corso per creare siti web scolastici accessibili (in costruzione)	
Sand Box	spazio per sperimentare le funzioni di moodle e per fare prove	

Tutto cominciò quel tre di maggio, anzi forse prima complice Mario Varini, che mi presentò (via skype) alcuni docenti di Porte Aperte sul Web. Si voleva allora presentare la piattaforma Moodle all'incontro di "Scuola, accessibilità e comunicazione web" con la presenza di Gianluca Affinito, che segue direttamente il progetto di accessibilità della piattaforma stessa.

L'idea di costruire qualcosa per divulgare il concetto e le prassi di accessibilità con una piattaforma di e-learning "accessibile" è stato il tormentone mio e di Alberto della passata estate, fin tanto che macinando idee e scambiandoci opinioni, ho messo nero su bianco una proposta di progetto.

L'idea è la costruzione di un corso sull'accessibilità, che partisse dalle prime nozioni e potesse rappresentare una forma di insegnamento/apprendimento condivisa, interattiva, cooperativa, collaborativa: tutto quello che viene richiesto all'e-learning 2.0, cioè quello di nuova generazione.

Un dei punti di forza di questo progetto è che i contenuti ci sono già: sono le innumerevoli mail che vi scambiate, che leggo ma purtroppo non capisco, che danno suggerimenti su come intervenire nei siti web e dei CMS. Siete veramente molto in gamba e soprattutto appassionati di ciò che state portando avanti; si sente e si percepisce ed è un altro punto di forza, e che forza!

Sempre l'estate scorsa ho avuto la fortuna di conoscere (via skype) Federica Scarrione, la quale è stata veramente molto carina a partecipare alla

traduzione di un corso di e-learning e anche molto interessata al suo apprendimento. Allora ho fatto due più due e le ho chiesto di coadiuvarmi in questa avventura, perchè la vedo molto motivata e molto competente in materia di accessibilità. Ha accettato, e questo fatto mi ha ulteriormente caricato e rassicurato.

Cosa vogliamo fare? E' nostra intenzione impostare un corso nella sua struttura didattica in modo che alla community non resti altro che, nella prima fase, riempirlo dei contenuti che si trovano postati nelle diverse discussioni e nei documenti pubblicati, tale da rendere questo corso fruibile, anche da parte di chi approccia per la prima volta a questo argomento.

Successivamente e poi contemporaneamente a questo lavoro cooperativo il corso, o meglio lo spazio virtuale della piattaforma, necessiterà di collaborazione perché, come avviene per la community di Moodle, c'è sempre qualcuno che aiuta: dai neofiti agli esperti, offrendo risposte ai dubbi o problemi tecnici.

Crediamo che le conoscenze che sono state sviluppate nel tempo debbano essere in qualche modo strutturate e facilmente reperite, essere a disposizione di chiunque ed è per questo che siamo intenzionati a rendere "open" questo spazio, nei suoi contenuti, nelle sue discussioni, nelle sperimentazioni ed allargare ulteriormente sia la fruibilità, sia la ricerca condivisa.

All'inizio di questo mio intervento ho parlato di innovazione: e-learning che metta in comunicazione e condivisione una comunità, apprendimento socialmente costruttivista. Il rischio sta nella sfida che la comunità risponda positivamente.

L'analisi delle potenzialità ci porta a pensare che si possa aver fiducia. Noi siamo pronti a rimboccarci le maniche.

[vai al sommario](#)

Un Card Sorting per il sito della scuola (prima parte).

di Renata Durighello - I.C. "Gianni Rodari" di Santa Giustina (Belluno)

La qualità di un sito web dipende anche dalla logica con cui i contenuti sono strutturati. Renata Durighello, appassionata di progettazione web, ha utilizzato per il sito della sua scuola la tecnica del card sorting aprendoci nuovi orizzonti nel modo di concepire interfacce centrate sui bisogni degli utenti.

L'I.C. "Gianni Rodari" di Santa Giustina (Belluno) è presente nel Web dal gennaio 2005. Dal primo sito artigianale sono cambiate molte cose, per quel che riguarda l'aspetto, la gestione e l'organizzazione dei contenuti. Nella primavera scorsa, in fase di progettazione dell'ultimo redesign, abbiamo tentato un coinvolgimento in prima persona degli utenti del sito.

Il primo e più importante scopo di questo esperimento è stato quello di istituire un dialogo tra costruttori e fruitori, di assottigliare cioè quella linea di separazione che spesso viene sentita come barriera. Ulteriore ragione, seconda ma non meno importante, è stata quella di ridefinire una struttura costruita dall'alto (top-down) con la visione dal basso (bottom-up) dello stesso dominio informativo.

Nella consapevolezza che nessuna scelta organizzativa può essere considerata buona in sé, l'obiettivo che abbiamo deciso di perseguire è stato quello di andare incontro alle esigenze degli utenti (la base, il nostro bottom) per arrivare a mettere ogni contenuto là dove ci si può ragionevolmente aspettare di trovarlo durante la navigazione.

Il coinvolgimento è stato realizzato con un test, preparato secondo la tecnica del card sorting. Questo tipo di test permette di esplorare come le persone raggrupperebbero un insieme di elementi e di identificare, all'interno di tale insieme, gli elementi difficili da categorizzare.

Durante un card sorting tradizionale vengono sottoposte ai partecipanti una serie di vere carte mescolate, che corrispondono agli elementi da riordinare. Ogni partecipante dovrà raggruppare le carte secondo il modo che riterrà più opportuno. Sul piano metodologico ci sono due possibilità: fornire al partecipante delle scatole etichettate in cui può raccogliere le carte (closed card sorting) oppure lasciarlo libero di scegliere il criterio con cui formare i gruppi, nonché il nome-etichetta da dare agli stessi (open card sorting).

Il card sorting realizzato per il sito del nostro istituto era un open card sorting che si potrebbe definire virtuale, cioè non fatto con carte vere e scatole di cartone, bensì realizzato on line in formato digitale. Il test infatti è stato preparato con Netsorting, un software ideato e sviluppato da Stefano Bussolon, del Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione dell'Università di Trento.

Il campione, una quarantina di risposte, ha permesso di formulare una serie di riflessioni significative per il redesign dell'architettura informativa del sito.

Tra queste l'idea di accogliere con approcci diversificati tipologie diverse di utenti (famiglie, personale interno ed utenti esterni), oppure la creazione di sezioni apposite per le attività musicali e sportive nelle quali la nostra scuola è particolarmente vivace.

[vai al sommario](#)

Appunti e Spunti dal Convegno di Venezia.

“La sfida odierna riguarda l'intervento sulla cultura dell'accessibilità, rendendo l'accesso e la fruibilità alle informazioni un fattore strategico per l'inclusione e per la competitività del sistema economico e della società civile”
(Antonio De Vanna, Responsabile Ufficio Accessibilità del CNIPA)

“Un sito web deve essere accessibile non per imposizione di legge, ma semplicemente perché il Web è stato inventato per creare uno spazio universale collaborativo, aperto e fruibile da tutti, indipendentemente da limitazioni tecnologiche, fisiche, cognitive e ambientali”
(Oreste Signore, W3C Italia)

“Filmati senza sottotitoli per le persone non udenti e audiodescrizioni per le persone non vedenti costituiscono info-esclusione non meno di testi, immagini e documenti. La discriminazione nell'accesso al multimedia sul Web rappresenta oggi un'esclusione non solo dalle fonti informative, ma Anche dalla vita sociale”
(Roberto Ellero, IWA-Italy)





Bricioleweb.

di Michele Basile - IPC Verri di Busto Arsizio (VA)

L'attributo "alt"

Q Quanto è importante inserire nelle nostre pagine web una descrizione alternativa quando elementi non testuali (es. immagini) non possono essere visualizzati?

R Utilizzare in maniera corretta l'attributo "alt" vuol dire rendere un servizio molto utile a quanti, per vari motivi, non sono nelle condizioni di poter visualizzare contenuti non testuali. Ad esempio, i browser solo testuali (screen-reader) ignorano le immagini e leggono e pronunciano solo la descrizione presente nell'attributo "alt". Pertanto, se l'obiettivo è quello di rendere effettivamente accessibile un'immagine a un non vedente, e non quello di ottenere la semplice validazione della pagina, bisogna predisporre un contenuto alternativo che descriva in maniera efficace l'immagine. Un'ulteriore raccomandazione è quella di scrivere, all'interno dell'attributo "alt", testi alternativi brevi e concisi.

Codice (X)HTML



Questo è un semplice esempio di codice (x)html per l'inserimento di questa immagine:

```

```

In questo caso lo screen-reader leggerà solo l'informazione contenuta nell'attributo "alt" (Picasso: autoritratto). Se invece omettiamo l'attributo "alt" lo screen-reader leggerà

```
"immagini slash picasso spacer dot jpg"
```

Provate ad immaginare la reazione di un non vedente dinanzi ad un sito pieno di immagini quando manca l'attributo "alt".

Se invece vogliamo dare una descrizione accurata dell'immagine possiamo aggiungere all'interno del codice (x)html l'attributo "longdesc":

```

```

L'attributo "longdesc" va comunque usato con parsimonia; il suo utilizzo prevede la costruzione di un'apposita pagina dove inserire la descrizione dettagliata dell'immagine e la sua lettura costringe l'utente ad aprire una nuova pagina.

L'attributo "title"

Q Per quale motivo è importante segnalare la destinazione ed il contenuto dei link?

R Il requisito 19 della legge Stanca impone di rendere chiara la destinazione di ogni collegamento ipertestuale (link). Laddove il testo del link risulti poco significativo, è opportuno specificarne meglio il contenuto affinché la navigazione, per coloro che usano tecnologie assistive, risulti meno difficoltosa. Occorre inoltre evitare che nell'attributo "title" venga ripetuta la stessa descrizione del link, il cui effetto ridondante. In sintesi possiamo affermare che l'uso dell'attributo "title" è vivamente consigliato:

- quando dobbiamo segnalare l'apertura di documenti con estensione diversa dall'html (documenti di word, pdf, txt, ecc...);
- quando vogliamo indicare all'utente che la pagina web viene aperta in una nuova finestra (cosa peraltro non consigliata per motivi di accessibilità);
- per segnalare che il link conduce in un sito esterno a quello che si sta navigando
- quando il link è anonimo ("clicca qui", "esplora")

L'attributo "title" non solo contribuisce ad aumentare il livello di accessibilità di una pagina web, ma aiuta a migliorare l'indicizzazione delle pagine web sui motori di ricerca.

Approfondimenti

- diodati.org - 2004 e diodati.org - 2002
- lau.csi.it

Piccoli trucchi

Per inserire rapidamente il simbolo dell'Euro (€) all'interno di un documento di Word o nel Blocco Note di Windows basta procedere nel seguente modo:

- Word: premere contemporaneamente i tasti "Alt" + "Ctrl" + 5
- Word e Blocco note: tenere premuto il tasto "Alt" e digitare i numeri "0128" (codice ascii).

Non riesci a risolvere un problema?

Scrivi a michelebasile@ipcverri.it .

I quesiti più interessanti verranno pubblicati nei numeri successivi.

[vai al sommario](#)

Pixel fuori riga. Poetiche condivisioni.

recensioni tra carta e dvd di Federica Scarrione, Liceo Galilei di Voghera (PV)

I pixel e le righe stampate si incrociano ormai nella nostra formazione, informazione, cultura e persino nel tempo libero. In questo spazio tento una ricomposizione in piccoli percorsi unitari, centrati su una recensione, di quelle che fino ad ora sono sempre state divagazioni, peregrinazioni sparse su temi inerenti integrazione, inclusione, disabilità, lavoro collaborativo, scuola, pari opportunità e via dicendo. Lo faccio con la speranza di segnalare qualcosa che, magari anche minimo e poco noto, possa abbandonare spazi virtuali e cartacei per entrare nella realtà, nella vita di ognuno di noi.

Lettere fraterne

De Luca Erri, Dante & Descartes- € 10,00



Un epistolario di profonda sensibilità, tra due autori che non ci nascondono i loro affetti, le preoccupazioni, le dolcezze e le malinconie.

Erri De Luca, attraverso ricordi, testi editi e materiali personali inediti, ci fa conoscere Izet Sarajlić, poeta bosniaco scomparso nel 2002 e testimone in prima persona dell'assedio di Sarajevo (1992-95), tenace sostenitore di quella cultura laica della pluralità e della convivenza, che è l'eredità storica della Bosnia-Erzegovina.

In questo volumetto, parole e sentimenti sono un tutt'uno, proprio come ci si aspetta che accada nella corrispondenza tra due poeti. Si sentono uomini del Novecento, secolo del quale scrive De Luca "Non riusciremo a intendere per amore niente di così chiaro e maledetto". Ma l'amicizia tra i due autori si fonda anche su una dolorosa condivisione della memoria della guerra; della sua esperienza in Bosnia De Luca ricorda all'amico il gesto dello stringere mani, come segno del conoscere e dell'essere solidali, alternativa fisica al parlare un idioma. Sarajlić risponde con nomi, storie di amici ma anche di incontri casuali dai quali traspaiono tratti della sua visione della vita: il pessimismo sulla politica internazionale, l'amore per la cultura e la letteratura come manifestazione sublime dell'animo umano.

Così, anche il luogo in cui si scrive è occasione di riflessioni: "Scrivo questo a Zagabria, in via Dobriša Cesarić. Con Dobriša ho trascorso una trentina d'anni di grande amicizia. Ora provo quell'amicizia per la strada che porta il suo nome (...) A Dobriša hanno dedicato una brutta strada alla periferia della città. Che gli sia di conforto che oggi in questa strada il poeta Sinan Gudzević traduce Fernando Pessoa. Dubito che nelle altre nuove strade di Zagabria Pessoa lo abbiano mai sentito nominare". Pagine, queste di De Luca e Sarajlić, dalle quali emerge con chiarezza che la sfida dell'integrazione

si nutre anche della condivisione di ricordi e di sentimento poetico della realtà.

Del resto, in chi fa poesie, è sempre attiva una capacità riflessiva che è percepita come essenza stessa del vivere

Che cos'è la poesia?

Valerio Magrelli - Luca Sossella editore
La poesia raccontata ai ragazzi in ventuno voci - musiche di Carlo Boccadoro
un cd audio e un fascicolo di 32 pagine
euro 14,00 - ISBN 97-888-87995-94-7



Un cammino trentennale di pratica e, cioè, di ricerca, è alla base di un suggestivo lavoro di Valerio

Magrelli: ventuno voci ordinate alfabeticamente in una sorta di abecedario a tema, per definire aspetti e problemi della comunicazione poetica. Uno stile brillante e semplice, immagini originali, visione disincantata e non retorica: tutte caratteristiche che rendono questo cd audio, accompagnato da un fascioletto di trenta pagine, ottimo repertorio di citazioni utilizzabili in classe, di punti di partenza non convenzionali per percorsi di analisi di analisi letteraria.

La premessa dell'autore è scaricabile gratuitamente in formato mp3 dal sito dell'editore www.lucasossellaeditore.it/orecchio/poesia.html.

Un voce che mi sembra particolarmente interessante per chi si occupa di comunicazione e di letteratura è quella in cui Magrelli tenta di dare una definizione di "Lettore": "Il romanzo tradizionale trascina via chiunque gli resti attaccato (...). Nella poesia, al contrario, tocca al lettore trasformarsi in forza motrice. Sebbene egli non abbia scritto il testo, ha tuttavia il compito di rimetterlo in moto ogni volta".

Forse, chi scrive, chi comunica con mezzi verbali e grafici, si muove costantemente in equilibrio tra questi due estremi: il trascinare e l'essere spinto, sempre e comunque in un rapporto di condivisione con chi si trova di fronte a fare da pubblico, da destinatario, lettore o visitatore che sia

[vai al sommario](#)

Introduzione ai CSS - Le basi del linguaggio.

di Marco Bertoni, membro del WCAG Working Group del W3C per l'International Webmasters Association.

Quali sono le caratteristiche del linguaggio CSS, Cascading Style Sheets? Come scrivono le dichiarazioni? Cosa sono i selettori e le regole? Ce ne parla Marco Bertoni. L'articolo, pubblicato sotto licenza [Creative Commons](#), è tratto dal suo blog www.semplicemente.org.

Un foglio di stile è costituito da un insieme di regole che specificano l'aspetto di un documento sorgente.

Il linguaggio CSS consente la separazione dello stile di presentazione di documenti strutturati (come pagine HTML o applicazioni XML) dal contenuto.

Grazie a questa separazione, il documento può essere fruito in modalità differenti senza perdita di informazioni o struttura.

La regola è formata da un selettore seguito dal blocco delle dichiarazioni che a sua volta contiene una o più dichiarazioni formate dalla coppia proprietà, valore:

Il blocco delle dichiarazioni è delimitato da parentesi graffe ({ e }) e una dichiarazione termina con un punto e virgola (;); la proprietà è separata dal valore associato ad essa da due punti (:)

```
selettore { proprietà1: valore1; proprietà2:
valore2; }
```

Il selettore

Indica la porzione di documento che sarà influenzata dalla regola (per esempio tutti i paragrafi):

```
p { proprietà: valore; }
```

La proprietà

Identifica il particolare aspetto dell'elemento che desideriamo modificare (per esempio il colore):

```
p { color: valore; }
```

I valori

La sintassi dei valori è diversa per ogni proprietà e alcune ne ammettono più di una.

- **Numeri interi e numeri reali:** uno o più numeri interi o reali specificati in notazione decimale. I decimali sono separati da un punto (.). I numeri possono essere preceduti dai simboli + o - per indicarne il segno. Alcune proprietà non ammettono valori negativi o restringono il campo dei valori possibili a un range numerico.

- **Lunghezze:** un numero seguito da un identificatore di unità di misura (px, em, ecc.).
- **Percentuali:** un numero seguito dall'identificatore %.
- **URI (Uniform Resource Identifier):** l'indirizzo di una risorsa nel Web. Nei valori delle proprietà è indicato mediante la notazione funzionale url(), l'indirizzo può essere racchiuso tra virgolette singole (') o doppie ("), entrambe opzionali. Per esempio:

```
body { background: url("sfondo.gif"); }
```
- **Stringhe di testo:** una sequenza di caratteri racchiusa tra virgolette singole (') o doppie ("). Per esempio:

```
p.nota:before { content: "Nota: "; }
```

Questo tipo di valori non è supportato da IE.
- **Colori:** una parola chiave o una specifica numerica RGB in notazione funzionale o esadecimale. Per esempio, in notazione funzionale numerica:

```
em { color: rgb(255,0,0) }.
```

Per terminare la nostra regola, dobbiamo assegnare un valore alla proprietà color, per esempio una tonalità di grigio, una possibilità è utilizzare la parola chiave gray:

```
p { color: gray; }
```

Regole abbreviate

La sintassi di alcune proprietà consente la riunione in forma abbreviata di più regole:

```
p {
color: gray;
font-family: Arial, Helvetica, sans-serif;
font-size: 12px;
line-height: 1.5;
}
```

Le regole presenti nelle righe da 3 a 5 possono essere abbreviate utilizzando la proprietà font:

```
p { color: gray; font: 12px/1.5 Arial,
Helvetica, sans-serif; }
```

Raggruppamento di selettori

Quando due o più selettori condividono le stesse dichiarazioni possono essere raggruppati in una lista separata da virgole:

```
h1 { color: gray; }
h2 { color: gray; }
h3 { color: gray; }
```

Le tre regole dell'esempio possono quindi essere raggruppate nella seguente:

```
h1, h2, h3 { color: gray; }
```

I commenti

Un commento inizia con `/*` e termina con `*/`. Possono essere commentate intere dichiarazioni o parti di esse, sulla stessa riga o su righe multiple.

```
/* Questo è un commento */
```

Commento di una riga

```
p {
color: #c0c0c0;
/* font: 18px/1.5 Arial, Helvetica, sans-serif;
riga commentata */
}
```

Commento su righe multiple:

```
p {
/* commento su righe multiple
h1 { color: gray; }
h2 { color: gray; } */
}
```

[vai al sommario](#)

Vita da prof.

dal blog dell'Istituto Calvino di Rozzano (MI) - <http://www.istitutocalvino.it/blog/>

Il prof Giuseppe Paternoster di Angelo Paganini



Anche durante le vacanze i professori pensano alla scuola.

Ieri, mentre passeggiavo su un sentiero nei pressi del Passo della Cisa, ho incontrato un collega di un'altra scuola che raccoglieva lamponi: «Sai – mi dice – voglio preparare uno sciroppo da far assaggiare ai miei alunni».

Il professor Giuseppe Paternoster, del liceo X, è un professore papà. Potrebbe essere altrimenti?

Non è l'ideale, ma pensate se si chiamasse Massimo Padreterno: sarebbe peggio delle colleghe colpite dalla sindrome di onniscienza, quelle che sanno sempre di ogni studente (e anche di ogni collega maschio) che cosa pensa e perché e lo sanno meglio di lui.

Paternoster è un omone morbido che affoga nella dolcezza i

suoi giovani alunni.

Per fortuna nel consiglio di classe non sono tutti così.

Il problema si fa acuto quando capita che insegni nelle stesse classi della professoressa Maria Chiocchia?

[vai al sommario](#)

Drupal, un CMS per la scuola

A seguito dell'interesse mostrato da moltri docenti, soprattutto lombardi, per l'uso di Drupal con CMS per costruire il sito della scuola, alcuni docenti hanno aperto uno spazio a disposizione per pubblicare tutorial, guide, consigli per utilizzare Drupal per costruire siti scolastici accessibili. Un grazie a Nadia Caprotti della Direzione Didattica di Agrate, riferimento del progetto.

Cafè noir e Istituto dei Ciechi

Dopo il successo delle cene al buio, apprezzate da un nutrito drappello di docenti di Porte Aperte sul Web, proseguono gli [incontri al buio](#) promossi dall'Istituto dei Ciechi di Milano in via Vivaio 7.

Un modo per riscoprire la parola come strumento di comunicazione, perché "non è necessario vedere per guardare lontano"

Materiali

[Accessibilità dei documenti elettronici](#)

È disponibile per la consultazione e per il download una interessante e utile guida scritta da Livio Mondini sulla realizzazione di documenti elettronici accessibili.

[Legge Stanca - Guida ai 22 requisiti tecnici](#)

A cura di Roberto Castaldo e Roberto Scano

[Accessibilità, guida completa](#)

Pubblicati i primi 21 capitoli dell'edizione on line dell'omonimo libro scritto da Michele Diodati e pubblicato da Apogeo

Disabili e scuola

[A.P.RI.CO: Obiettivo scuola](#)

Attivazione di interventi di Prevenzione, Rieducazione e COmpensazione per ragazzi affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento con l'ausilio di strumenti informatici

[Progetto Lambda](#)

Matematica per Studenti Ciechi

[RoboBraille](#)

Braille e sintesi vocale tramite e-mail .
Associazione Nazionale Subvedenti

Comunicare, parlare e scrivere

[Chiaro!](#)

Per la semplificazione del linguaggio amministrativo

[Mestiere di scrivere](#)

Articoli e tanti spunti per scrivere e comunicare meglio.

[Palestra della scrittura](#)

Testi per diversi strumenti di comunicazione, ricerca e formazione in aula e a distanza.

Software didattico

[progetto AesseDi](#)

Il progetto dell'ITD-CNR (Istituto per Le Tecnologie Didattiche del CNR) sull'accessibilità del software.

[Servizio Documentazione Software Didattico](#)

[So.di.Linux for all](#)

DVD Live che contiene una raccolta di software didattici open source e alcune applicazioni standard della distribuzione GNU/LINUX Ubuntu

Accessibilità a scuola

[Handitecno](#)

Il sito dedicato alle tecnologie per disabili nella scuola

[Scuola e Servizi](#)

Promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione, Scuola e Servizi propone servizi di qualità rivolti a tutti coloro che operano a diverso titolo nel mondo della scuola e istituzionale, agli studenti e alle famiglie.

[Matite nel web](#)

Associazione culturale per la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

[Scuole in Rete accessibili](#)

Iniziativa di alcuni docenti del napoletano

[DSchola Cliccailmondo](#)

Dal portale piemontese Dschola, la comunità "Nuove tecnologie e disabilità"

Porte Aperte sul Web e dintorni

- Tutorial, guide e indicazioni per costruire siti accessibili a scuola
- Con Moodle per la formazione a distanza
- Monitoraggio siti accessibili e comunicazione web in Lombardia
- Progetto Drupal, un CMS da usare a scuola
- Harmonia, a cura di ex-IRRE Lombardia
- Wordpress, blog e ora anche siti?
- La costruzione di pdf accessibili
- Matematica e accessibilità

Comunicare web a scuola è la newsletter della comunità di pratica Porte Aperte sul Web dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Potrà essere ricevuta via mail in versione ridotta con la sintesi dei contributi e i link agli approfondimenti, oppure scaricata in versione completa come pdf dal sito di Porte Aperte sul Web. "Comunicare web a scuola" esce periodicamente, ma senza scadenza fissa. Saranno gli eventi e le situazioni che ne detteranno il momento di realizzazione.

Se hai eventi, progetti, contributi da proporre o da segnalare, scrivi a newsletter@porteapertesulweb.it

Porte aperte sul Web –USR Lombardia

Ufficio Comunicazione ed Eventi

Dirigente Claudio Cassola

Redazione ed impaginazione a cura di Alberto Ardizzone